DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA n. 24 del 16 Aprile 2018

OGGETTO: Impianto complesso di Cerignola (FG) di proprietà del Consorzio Bacino FG4. Sezione di trattamento meccanico-biologico in gestione ad ASECO Spa. Definizione della tariffa provvisoria di conferimento per il 2018.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "*Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali)*", che ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D. Lgs. n. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*".

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16, comma 2 della L.R. 24/2012, così come modificata dalla L.R. 20/2016, il Presidente della Giunta Regionale, con decreto n. 527 del 5 agosto 2016, ha nominato Commissario ad Acta dell'Agenzia per l'attuazione del PRGRU, l'Avv. Gianfranco Grandaliano.

CONSIDERATO, altresì, che il Presidente della Giunta Regionale, con proprio Decreto n. 53 del 6 febbraio 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 9 febbraio 2017, ha prorogato sino alla data del 31 dicembre 2017 l'incarico di Commissario ad Acta e che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2188 del 12 dicembre 2017 è stato stabilito che nelle more della nomina del Direttore Generale, le funzioni ed i compiti di cui all'art. 16 della Legge regionale n. 24/2012 come modificata dalla Legge regionale n. 20/2016, continuano ad essere attribuiti al Commissario ad acta nominato con D.P.G.R. n. 527/2016;

CONSIDERATO che:

- Il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Nucleo operativo Ecologico di Bari nel febbraio 2016 ha sottoposto a sequestro la discarica, nell'ambito del procedimento penale n. 2905/16 RGNR Mod. 21, per inadeguatezza dell'impianto di biostabilizzazione, concedendo al

Gestore la facoltà d'uso di tale impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) al fine di consentire allo stesso l'adeguamento alla normativa di settore sotto il controllo della medesima Autorità giudiziaria (Carabinieri NOE Bari).

- L'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti si è fatta parte attiva per individuare ogni possibile soluzione per risolvere le criticità nella gestione del ciclo dei rifiuti nell'ambito della Provincia di Foggia ed in particolare per l'impianto di trattamento meccanico biologico ubicato nel territorio del Comune di Cerignola (FG) anche mediante l'affidamento ad un soggetto pubblico che provveda a tutela del pubblico interesse:
  a) a tutti gli interventi necessari per superare nell'immediato le criticità poste a fondamento della determina di sospensione dell'attività verificando ogni possibilità di successive intese con la proprietà dell'impianto finalizzate alla migliore attività dell'impianto stesso nella successiva fase post emergenziale;
  b) alla prima attività di gestione attesa la dichiarata assoluta impossibilità da parte del proprietario e del soggetto gestore (Consorzio Bacino FG4 e Sia srl) di provvedere in tal senso;
  c) all'eventuale adozione di provvedimenti extra ordinem anche ai sensi dell'art. 191 TUA ritenendo sussistenti i presupposti dell'urgenza, della contingibilità e dell'impossibilità di provvedere.
- Con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 22 dicembre 2017 (BURP n. 1 del 02/01/2018) avente ad oggetto: "*Criticità nella gestione del ciclo dei rifiuti nell'ambito della Provincia di Foggia*" si è ordinato, tra l'altro:
  - "*Alla ASECO, previa verifica delle condizioni tecniche ed economiche, anche in deroga all'art. 202 del d.lgs. n.152/2006 ed agli articoli 1 e 13 della L.R. Puglia n.24/12 e ss.mm.ii., di provvedere alla gestione della sezione di trattamento meccanico-biologico dell'impianto complesso sito in Cerignola e di proprietà del Consorzio Bacino FG4, al fine di superare con estrema urgenza le attuali criticità, ottemperando alle prescrizioni indicate da ARPA nel parere acquisito in data 29.11.2017 e tenendo conto delle precisazioni rese in sede di riunione e riportate in narrativa, in tempi congrui e concordando con ARPA Puglia le frequenze degli autocontrolli in considerazione di quanto previsto dal titolo autorizzativo e di quanto rilevato da ARPA stessa nel rapporto conclusivo delle attività ispettive del 2017 (prot. n. 59452 del 04.10.2017). La gestione di ASECO per un periodo transitorio di sei mesi finalizzata al riavvio all'esercizio dello stesso, è subordinata alla prestazione immediata di idonee garanzie finanziarie per tale sezione impiantistica (TMB).*
  - *Alla ASECO, all'esito positivo del previsto sopralluogo di ARPA e NOE di riavviare l'esercizio e gestire la sezione di trattamento meccanico biologico dell'impianto complesso di Cerignola in conformità al titolo autorizzativo D.D.n. 66/2014.*
  - *La gestione di ASECO Spa è ordinata per un periodo di sei mesi, durante il quale si potrà provvedere alla definizione dei rapporti in via privatistica tra SIA FG 4-Consorzio Bacino FG4 e ASECO.*

- *Di demandare al Commissario ad acta dell'AGER la definizione di eventuali aspetti tariffari, logistici e la ripartizione dei flussi in ingresso all'impianto di trattamento meccanico-biologico di Cerignola (FG)".*

RILEVATO che:

- Aseco Spa con pec prot. n. 104 lp/SR 03.18, acquisita al prot. dell'Agenzia in data 26/03/2018 con n. 1491 ha comunicato che:
  - in data 07/03/2018 ha provveduto a trasmettere alla Regione Puglia la garanzia fideiussoria relativa alla sezione di trattamento meccanico-biologico dell'impianto complesso sito in Cerignola emessa a decorrere dal 21 gennaio 2018 dalla Compagnia ARGO GLOBAL SE;
  - Con verbale in data 23.03.2018, tra la SIA FG/4 e l'ATI appaltatrice è stata formalizzata la consegna parziale delle prime 8 biocelle e del capannone di accettazione, ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010.
  - Per effetto di detto verbale, SIA FG/4 ha acquisito la disponibilità della suddetta porzione di opere e, conseguentemente, per effetto dell'ordinanza Presidente della Regione Puglia n. 1/2017, Aseco è subentrata nella gestione della porzione di impianto in parola.

RITENUTO che, in ossequio a quanto disposto dalla suddetta ordinanza presidenziale n. 1/2017, spetta al Commissario ad acta dell'AGER definire, tra l'altro, gli aspetti tariffari legati al conferimento dei rifiuti da parte dei Comuni all'impianto di trattamento meccanico-biologico di Cerignola (FG)".

VALUTATE le voci di costo relative ai costi di ammortamento dell'investimento per la realizzazione dell'impianto, ai costi di esercizio, ai costi per spese amministrative e varie.

PRECISATO che:

- la tariffa è stata elaborata sulla base della capacità produttiva dell'impianto ridotta a 65.000 ton/anno (in luogo delle 113.880 inizialmente ipotizzate) vista l'iniziale attivazione delle prime 8 biocelle rispetto alle 16 complessive.
- Il valore tariffario individuato in €/ton 49,65, è costituito da una quota di €/ton 9,55 finalizzata a rimborsare in 10 anni gli investimenti sostenuti e da un'altra quota, pari ad €/ton 40,10, destinata a coprire i costi di gestione.
- non essendo disponibili precedenti storici cui far riferimento, il valore tariffario potrà essere suscettibile di correzioni all'esito della prima fase di gestione e, pertanto, si effettuerà una verifica dei costi di esercizio entro 60 giorni dalla data di attivazione dell'impianto prevedendo eventuali revisioni tariffarie finalizzate al recupero di disallineamenti significativi rispetto alle previsioni, con relativo calcolo del conguaglio.

VISTO il prospetto delle voci di costo così articolato:

TARIFFA DI TRATTAMENTO IMPIANTO TMB SIA FG/4 CERIGNOLA				
POTENZIALITA' IMPIANTO	TON/ANNO		65.000	
Descrizione voci di costo	N.ro	Descrizione	€/anno	€/ton
Noleggio Macchine Operatrici			**140.000**	**2,15**
	2	PALE	140.000	
	1	CARICATORE GOMMATO	0	
	1	SPAZZATRICE/SISTEMA DI PULIZIA	0	
	2	TRITURATORE /MOBILE	0	
	1	VAGLIO	0	
Personale	**14**		**639.153**	**9,83**
	1	INGEGNERE AMBIENTALE	50.000	
	0	COORDINATORI OPERAI	0	
	0	COORDINATORI IMPIANTO	0	
	0	CAPO TURNO	0	
	1	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	44.000	
	10	OPERAI	460.000	
	2	ADDETTI PESA	85.153	
Manutenzione			**488.333**	**7,51**
	2	Pale ricezione RSU	30.000	
	1	Spazzatrice	10.000	
Macchine operatrici			**40.000**	
		Opere Civili	36.000	
		Rete e sottoservizi	25.000	
Opere Civili			**61.000**	
		Man. Ordinaria opere elettrom.	90.000	
		Man. Str. Opere elettrom.	90.000	
		Oneri sicurezza - compreso lavaggi indumenti	30.000	
		Quota fornitura materiali magazz.	35.000	
		Manutenzione macchine operatrici	60.000	
Opere elettromeccaniche		Manut. Ladurner	50.000	
			355.000	
Biofiltri		Ricambi letto biofiltrante e altri int.	**32.333**	
Energia		Consumi 2.858 MWh/anno	**417.300**	**6,42**
Potenza 1377 x 0,70 x 12h x 365 gg		€/MWh 146,00		
Materiale di consumo			**315.980**	**4,86**
Lubrificanti		Olii e lubrificanti	**15.000**	
Prodotti Chimici		Prodotto enzimatico per puliz. Pav.	20.000	
		Attivatore biofiltri (5litri/gg)	0	
			20.000	
Materiali per esercizio		Materiali per manutenzioni	0	
		Costi sicurezza (compreso lavaggio indumenti)	0	
			0	
Carburanti	2	Pale ore/gg 16 cons. medio 20 l/ora	128.480	
	1	Caricatore Gommato	0	
	1	Trituratore	80.300	
	1	Vaglio	57.200	
			265.980	
Materili ferrosi		Smalt. mater.ferroso da terzi	**15.000**	
Smaltimento Rifiuti			**252.500**	**3,88**
Percolato		Circa 3.250 ton/anno €/ton 50,00	162.500	
Acque meteoriche		Circa 2.000 ton anno €/ton 30,00	60.000	
Rifiuti Manutenzione			15.000	
			237.500	
Non Processabili			**15.000**	
Analisi			**100.100**	**1,54**
		Analisi IRD	5.000	
		Analisi biofiltro	50.000	
		Ambienti di lavoro	5.000	
		Merceologica_peric.rifiuti ingresso	12.800	
		Analisi liquidi	3.200	
		Controllo Radiometrico	10.000	
		Rumore	1.500	
		Altre analisi _ammissibbilità discarica e FSC	12.600	
Assicurazioni			**45.000**	**0,69**
		Fidejussioni - gar. Eserc. Impianto	20.000	
		Danni Ambientali	0	
		Incendio	25.000	
Costi Amministrativi			**97.000**	**1,49**
		Pulizie palazzina locale imp.	18.000	
		Deratizzazione e demuscazione	12.000	
		Consumi Acqua	5.000	
		Cancelleria	3.000	
		Telefono	6.000	
		Consulenze (att. omologazione)	30.000	
		Guardiania_Vigilanza	20.000	
		Varie (Postali, altri oneri e software)	3.000	
Costi di Esercizio			**2.495.366**	**38,39**
Spese amministrative e professionali			**111.214**	**1,71**
Costi socio ambienatali connessi alla gestione			**0**	**0,00**
Oneri fiscali			**0**	**0 0,00**
Totale tariffa escluso investimento			**2.603.667**	**40,10**
Tariffa investimento - Ammortamento 10 anni				**9,55**
Totale tariffa incluso investimento				**49,65**

VISTO, altresì:

- *il D.Lgs. 267/2000;*
- *la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n.20/2016;*
- *il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527 del 5 agosto 2016;*
- *il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 6 febbraio 2017;*
- *la Delibera di Giunta Regionale n. 2188 del 12 dicembre 2017*
- *l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 22 dicembre 2017*

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **DI APPROVARE** la tariffa provvisoria per l'anno 2018 di €/ton 49,65 oltre IVA per il conferimento dei rifiuti all'impianto di trattamento meccanico-biologico di Cerignola (FG), gestito da ASECO Spa, giusta Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 22 dicembre 2017.

2. **DI PRECISARE che**
   - la tariffa è elaborata sulla base della capacità produttiva dell'impianto ridotta a 65.000 ton/anno (in luogo delle 113.880 inizialmente ipotizzate) vista l'iniziale attivazione delle prime 8 biocelle rispetto alle 16 complessive.
   - Il valore tariffario individuato in €/ton 49,65, è costituito da una quota di €/ton 9,55 finalizzata a rimborsare in 10 anni gli investimenti sostenuti e da un'altra quota, pari ad €/ton 40,10, destinata a coprire i costi di gestione.
   - non essendo disponibili precedenti storici cui far riferimento, il valore tariffario potrà essere suscettibile di correzioni all'esito della prima fase di gestione e, pertanto, si effettuerà una verifica dei costi di esercizio entro 60 giorni dalla data di attivazione dell'impianto prevedendo eventuali revisioni tariffarie finalizzate al recupero di disallineamenti significativi rispetto alle previsioni, con relativo calcolo del conguaglio.

3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a:

   ASECO Spa, S.I.A. s.r.l., Consorzio Igiene Ambientale – Bacino FG/4, tutti i Comuni dell'ambito unico regionale interessati dagli effetti del presente decreto, Presidente della Regione Puglia e

Comando Carabinieri Tutela Ambiente Noe Bari e di pubblicarlo sul sito istituzionale della Regione Puglia - Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Bari, 16 aprile 2018